



CONTA FINO A 10: IL BAROMETRO DELL'ODIO

In occasione della campagna elettorale 2018, Amnesty International Italia ha deciso di monitorare i profili Facebook e Twitter di tutti i candidati ai collegi uninominali per le elezioni di Camera e Senato dei primi quattro partiti e coalizioni, per un totale di 1.392 candidati. Saranno oggetto di monitoraggio anche i profili di tutti e 17 i leader più i 9 candidati a presidente della regione Lazio e i 7 a presidente della regione Lombardia.

Sono stati coinvolti istituti di ricerca, università ed esperti sia sulla metodologia che sulla narrativa alternativa e fact checking.

Nei primi 10 giorni, oltre 600 attiviste e attivisti di Amnesty International Italia su tutto il territorio hanno raccolto quasi 500 dichiarazioni.

Le dichiarazioni dei candidati vengono classificate in tre gruppi:

- giallo: linguaggio offensivo/che veicola stereotipi;
- arancione: linguaggio grave, che contiene espressioni discriminatorie o razziste;
- rosso: linguaggio molto grave, che incita all'odio e alla violenza.

Dal monitoraggio osservato al 20 febbraio sono stati individuati 117 candidati autori di circa 500 dichiarazioni. Rappresentano l'8 per cento dei 1.425 candidati monitorati (parlamentari + leader + candidati presidenti regionali).

Il 42 per cento delle dichiarazioni segnalate provengono da leader, il 37 per cento da candidati parlamentari e il 21 per cento da candidati presidenti regionali. Un leader su 3 ha fatto ricorso a discorsi offensivi, razzisti e di odio.

Il 50 per cento delle dichiarazioni sono da attribuire a candidati della Lega, il 27 per cento a Fratelli d'Italia, il 18 per cento a Forza Italia.

I risultati (assemblati per partito) vengono pubblicati quotidianamente sul sito <https://www.amnesty.it/barometro-odio/>. Alla fine del progetto, i risultati saranno analizzati e pubblicati in un rapporto conclusivo.

Ecco alcuni esempi delle dichiarazioni rilevate:

Giorgia Meloni, Fratelli d'Italia, video su Facebook - 17/02

«L'Istat fotografa quella che noi chiamiamo la sostituzione etnica».

«C'è un problema che l'immigrazione clandestina provoca un aumento dei reati. [...] Dobbiamo difendere l'identità [...] i confini e poi il resto».

«Siamo vittime di un disegno di pulizia etnica per cui gli italiani scappano e arrivano gli immigrati, perché tanto in Italia non si fanno più figli».

Ugo Cappellacci, Forza Italia, post su Facebook - 12/02

«Non sono razzista, ma questo è razzismo alla rovescia».

«I nostri pensionati meritano altro... io non ci sto più a tutto questo».

Roberto Fiore, L'Italia agli Italiani, Twitter - 12/02

«#Macerata, Lucky Awelima, tra gli squartatori cannibali di #Pamela, alloggiava a nostre spese in un hotel 4 stelle, che fortuna 'sto Lucky, che risorse questa immigrazione!»

Silvio Berlusconi, Forza Italia, Twitter - 19/02

«Qualunque persona responsabile si rende conto che 600 mila persone che vivono ai margini della società sono una bomba sociale pronta a esplodere».

Matteo Salvini, Lega, post su Facebook - 8/02

«Nella dichiarazione islamica dei diritti dell'uomo c'è scritto che la donna vale meno dell'uomo, che la libertà di pensiero e di parola è limitata rispetto a quanto imposto dal Corano. C'è dell'INCOMPATIBILITÀ con i nostri VALORI».

Matteo Salvini, video e post su Facebook - 17/02

«ANZIANI costretti a rovistare negli scarti del mercato, CLANDESTINI protestano perché non "gradiscono" il cibo...!»

Stefania Pucciarelli, Lega, post su Facebook - 17/02

«Al centro di accoglienza di Briatico un Nigeriano ha arrostito un cane. Intanto La Boldrini continua a dire che dobbiamo imparare dallo stile di vita dei migranti».

Benedetta Fiorini, Forza Italia, Twitter - 14/02

«#Razzismo contro gli italiani a Sassuolo».

Attilio Fontana, Twitter - 17/02

«L'insicurezza? Colpa degli immigrati».

Vittorio Sgarbi, Forza Italia, post su Facebook - 14/02

«La figlia di Gino Strada può stare tranquilla: non troverà fascista che voglia fare sesso con lei, e tanto meno riprodursi in lei; non vorranno darle una gioia, sacrificandosi. La figa è un'altra cosa, e non ha orientamento politico. Per questo faticherà a trovare anche comunisti disposti a fare sesso con lei. Diciamo che la questione non è politica, e finirei qui».